



Anno VI - Numero 166 - Chiuso in redazione: Mercoledì 28 Settembre 2011 alle ore 17:00



- HOME CHI SIAMO CONTATTI NEWSLETTER RSS

4 tipi di configurazione
Storage SSL

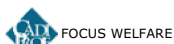
COSTOZERO
Paghi solo il canone annuale in 4 rate trimestrali



USER
PASSWORD
Ricordami ☐
[Recupera password](#) | [Registrati](#)

RUBRICHE

- PRIMO PIANO
- OPINIONE
- DALLE PROFESSIONI
- LA VOCE DELL'AVVOCATURA
- DOCUMENTI
- PROFESSIONE IN PRIMO PIANO
- LE INTERVISTE
- IN BREVE
- LETTERE AL DIRETTORE
- CONVEGNI E CONGRESSI
- CARO MINISTRO...
- IL PUNGOLO
- LAVORI PARLAMENTARI
- LIBRI



- 56° CONGRESSO INGEGNERI
- LA PROFESSIONE DEL FUTURO
- 46° CONGRESSO NOTARIATO...
- XIV CONGRESSO CONAF

NEWS NORME E TRIBUTI

- NEWS FISCALI
- SCADENZE FISCALI
- LE DISPENSE...

LA SEZIONE DI...

- PROFESSIONI ORDINISTICHE
- CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
- UNIONE NAZIONALE CAMERE CIVILI
- aiga Associazione Italiana Giovani Avvocati
- ANF Associazione Nazionale Forense
- A.N.M.V.I.
- VENETO ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOTATTICI
- CadiProf

PRIMO PIANO



Al centro delle professioni innovazione e deontologia

Il presidente Conaf, Andrea Sisti, apre a Favignana il XIV Congresso degli agronomi e forestali



"Una Categoria come la nostra che si occupa di come produrre cibo, di come rispettare le risorse naturali, di come progettare le città nei loro aspetti qualitativi non può sottrarsi alla proposizione di idee, di riflessioni che possano delineare un nuovo modello di sviluppo, un nuovo modello del rapporto tra consumo e produzione, un nuovo modello tra urbanizzazione e ruralità". Con queste parole Andrea Sisti, presidente del Consiglio Nazionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali, ha aperto oggi a Favignana la tre giorni del congresso della categoria che si trasferirà domani a Trapani per chiudersi venerdì a Marsala. "Mettere al centro l'innovazione nei processi di sviluppo - ha aggiunto Sisti - integrando e cooperando per compensare il processo di globalizzazione che ha prodotto paure e determinato significative sperequazione non solo tra il nord e il sud del globo ma soprattutto tra generazioni tra i diversi strati sociali. Il nuovo codice deontologico - ha ricordato Sisti - vuole guardare alla modernità ma tenere ben saldi i principi dell'esercizio di una professione, in particolare una professione delicata come la nostra. L'innovazione, in questo scenario, riveste un ruolo fondamentale per il presente e per il futuro. Le nostre scienze agrarie, ambientali e forestali, la nostra professione si deve occupare meno di carte e più di innovazione. Dobbiamo ripensare i modelli di sviluppo, cooperare nell'innovazione coinvolgendo, i produttori ed i consumatori nelle scelte. La partecipazione nella ricerca agricola del mondo della produzione, della professione e delle popolazioni è elemento fondamentale che porta al centro il capitale umano e non solo quello finanziario. Sono scelte obbligate - ha concluso il presidente del Consiglio Nazionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali - per riportare il baricentro del valore sulla produzione e quindi sulle persone e sulla professionalità dei ricercatori e dei tecnici.

Data: Mercoledì 28 Settembre 2011



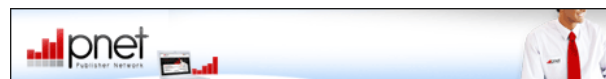
Stampa



Invia ad un amico

Share

76



..ARCHIVIO..

Pagina: 1 di 76

1 2 3 >>>

Altro rinvio alla corte di Giustizia dell'Unione Europea per la Mediaconciliazione

A Mercato San Severino (Salerno) il giudice di Pace, Nicola Lombardi, ha rinviato alla Corte di Giustizia dell'Unione...

[Continua lettura >>](#)

